

Brecce e porte spirituali

L'intercessione è efficace solo se nasce da una visione biblica equilibrata del mondo spirituale: non deve esserci **né negazione, né ossessione** per esso. La Bibbia non ci invita a ignorare la realtà spirituale, ma nemmeno a viverla morbosamente: ci chiama, invece, a comprenderla **alla luce della verità**.

Uno degli aspetti più importanti — e spesso fraintesi — riguarda le **porte spirituali e le brecce**, che costituiscono la via d'accesso allo spirituale.

1. Porte spirituali e diritti legali

Nel mondo spirituale nulla avviene senza un accesso. Le Scritture mostrano che il nemico non può operare arbitrariamente: cerca sempre una **porta aperta** e un **diritto legale** per accedervi.

Gesù disse: «*Il principe di questo mondo viene, ma non può nulla contro di me*» (*Giovanni 14:30*). Questo significa che Satana può avvicinarsi, ma non può agire ovunque: può operare solo dove trova **spazio, consenso o accesso**, oppure **dove Dio lo permette** (come nel caso di **Giobbe**, *Giobbe 1–2*).

2. Cosa sono le porte spirituali

Una porta spirituale è qualsiasi area della vita **non pienamente sottomessa a Dio**, attraverso cui possono entrare influenze, oppressioni e legami spirituali.

Il “diritto legale” è la base che permette a questa influenza di **rimanere e operare**. Per questo, Paolo ammonisce: «*Non date luogo al diavolo*» (*Efesini 4:27*).

Quel “luogo”, infatti, è uno **spazio ceduto**; **il sangue di Gesù ci libera completamente e ci protegge** da qualsiasi malignità, ma se, per disobbedienza, apriamo delle brecce al male, **che poi si allargano fino a diventare porte**, stiamo dando **il nostro assenso** all'ingresso di cose che non sono sotto il controllo di Dio.

3. Le principali porte spirituali

La Scrittura, in modo diretto o attraverso esempi, mostra diverse aree che possono diventare accessi:

- peccato non confessato (*Salmo 32:3-4*)
- perdono negato (*Matteo 18:34-35*)
- ferite interiori non guarite (*Ebrei 12:15*)
- parole interiorizzate (*Proverbi 18:21*)
- pratiche occulte (*Deuteronomio 18:10-12*)
- alleanze sbagliate (*1 Corinzi 15:33*)
- compromessi morali (*1 Re 11:4*)
- idolatria (*Ezechiele 14:3*)

4. Quando si aprono porte: esempi nella Bibbia

La Bibbia mostra con chiarezza cosa accade quando si aprono brecce.

Adamo ed Eva: la prima porta

In *Genesi 3* il serpente non entra con forza, ma attraverso una scelta. La disubbidienza apre la prima grande breccia nella storia umana.

Caino: il peccato alla porta

«*Il peccato sta spiandoti alla porta*» (*Genesi 4:7*). Caino non chiude quella porta, e il risultato è la distruzione.

Davide: una breccia progressiva

Davide apre una porta con Betsabea (*2 Samuele 11*). Un piccolo cedimento porta a conseguenze molto più gravi.

Saul: dalla disubbidienza all'occulto

Saul apre una breccia con la disubbidienza (*1 Samuele 15*) e finisce nell'occulto (*1 Samuele 28*).

Una breccia non gestita diventa **una porta più grande**.

Giuda: una porta nel cuore

«*Satana entrò in lui*» (*Luca 22:3*), ma prima c'era già una porta aperta nel suo cuore (*Giovanni 12:6*).

Israele: brecce collettive

Quando il popolo cade nell'idolatria (*Esodo 32*), si apre una breccia. Mosè interviene: «*Si tenne sulla breccia*» (*Salmo 106:23*)

5. Riconoscere le brecce attraverso il discernimento

Arriviamo a un punto fondamentale: **senza discernimento, l'intercessione diventa inefficace**.

Non basta pregare: bisogna capire **dove pregare e perché**. La Bibbia dice: «*L'uomo spirituale giudica ogni cosa*» (*1 Corinzi 2:15*); e ancora: «*Abbiate i sensi esercitati a discernere il bene e il male*» (*Ebrei 5:14*).

Il discernimento non è sospetto, né immaginazione, né paranoia spirituale. È la capacità, guidata dallo Spirito Santo, di **vedere ciò che non è immediatamente visibile**.

Il discernimento autentico non cerca manifestazioni strane, ma osserva:

- i frutti (*Matteo 7:16*)
- i modelli ripetuti
- le aree di blocco
- le incoerenze spirituali

Gesù stesso discerneva le radici, non solo i sintomi; quando guariva o liberava, non si limitava all'effetto visibile: **andava alla causa**.

5. Esempi di discernimento nella Bibbia

Gesù e la donna curva

In *Luca 13:11-16*, Gesù vede oltre la malattia fisica e dice che quella donna è legata da uno spirito. Discernimento significa **vedere la dimensione spirituale dietro una condizione visibile**.

Pietro e Anania e Saffira

In *Atti 5*, Pietro discerne che dietro una semplice menzogna c'è un'opera spirituale: «*Perché Satana ha riempito il tuo cuore?*». Non si ferma all'azione, ma riconosce la radice.

Paolo e lo spirito di divinazione

In *Atti 16*, Paolo discerne che una ragazza apparentemente "positiva" era mossa da uno spirito sbagliato. Non tutto ciò che sembra spirituale viene da Dio.

Il discernimento non serve per accusare. L'intercessore non espone, non giudica e non etichetta, ma porta tutto davanti a Dio.

Daniele è un esempio perfetto: vede il peccato del popolo, ma prega dicendo: «Abbiamo peccato». Il discernimento vero porta a **intercessione, non a superiorità**.

6. Chiudere le porte: il modello biblico

La Scrittura mostra un percorso chiaro:

1. Riconoscere

2. Confessare

3. Rinunciare

4. Consacrare a Cristo

«**Se confessiamo i nostri peccati... egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità**» (1 Giovanni 1:9); «**Se il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi.**» (Giovanni 8:36).

Quando questo avviene, **il diritto legale viene revocato**.

7. Il ruolo dell'intercessore

L'intercessore maturo unisce due cose:

- **discernimento**
- **misericordia**

Non cerca colpevoli, ma **brecce**; non accusa persone, ma **chiude accessi**.

Come Mosè, si mette sulla breccia. Come Daniele, si identifica. Come Gesù, intercede.

Nel mondo spirituale nulla avviene senza accesso. Le porte si aprono attraverso scelte, ferite e compromessi, ma possono essere chiuse attraverso **ravvedimento, verità e fede in Cristo**.

Il discernimento permette di **riconoscere** le brecce, mentre l'intercessione permette di **chiuderle**.

E dove una breccia viene chiusa, **la vita torna a scorrere**.